

Milano, 25 Maggio 2015

Spett.le
Autorità per l'energia elettrica il gas e il
sistema idrico
Direzione Mercati
Unità Mercati Gas all'Ingrosso
Piazza Cavour, 5 – 20121 Milano

Inviata tramite e-mail al seguente indirizzo:
mercati@autorita.energia.it

Rif. 2015_05_OUT_00148_COM

Oggetto: Osservazioni nell'ambito del DCO 187/2015/R/Gas inerente l'“Attuazione del Regolamento UE 312/2014 della Commissione, in materia di bilanciamento del gas naturale”

Si ringrazia l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito “Autorità”) per averci dato l'opportunità di fornire le nostre osservazioni nell'ambito del Documento di Consultazione 187/2015/R/Gas “Attuazione del Regolamento UE 312/2014 della Commissione, in materia di bilanciamento del gas naturale” (di seguito “DCO”). I vari argomenti di diretto interesse sono elencati qui sotto :

1) Testo unico del mercato del gas o Codice del mercato del gas.

Terminale GNL Adriatico (di seguito “Adriatic LNG” o “ALNG”) è favorevole all'introduzione di un testo integrato del gas con l'obiettivo di razionalizzare la normativa sul mercato del gas all'ingrosso di cui al paragrafo 2.4 del DCO, in cui far confluire le condizioni di accesso ed erogazione dei servizi infrastrutturali, ivi inclusi lo stoccaggio e la rigassificazione, oltre ai punti interconnessi con l'estero ovvero un testo unico, con un unico glossario, di semplice struttura per servizio erogato (accesso al servizio, erogazione, obblighi informativi), che copra tutte le materie relative alle strutture che diano accesso al mercato del gas in Italia. Considerato l'interesse di operatori non italiani, tale “*codice del mercato del gas*” potrebbe in prospettiva anche essere fornito in una versione inglese non vincolante.

2) Regime in caso di emergenza gas.

Auspichiamo che ci sia un raccordo tra la regolazione dell'Autorità e le disposizioni applicabili in caso di emergenza da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito “MSE”), in modo che le innovazioni portate dall'Autorità si riflettano in un aggiornamento delle disposizioni attivabili per sopperire a situazioni di crisi, preservando i meccanismi di sicurezza degli approvvigionamenti già in essere. Si ricorda che, nel periodo invernale dell'anno termico appena trascorso (2014-2015) Adriatic LNG ha



offerto un servizio di *peak shaving*, che è una delle misure previste dal MSE nell'ambito del "Piano di Emergenza" per fronteggiare situazioni sfavorevoli per il sistema nazionale del gas. Tale efficace servizio ha consentito di mettere a disposizione del sistema quantitativi di GNL precedentemente stoccati nei serbatoi del terminale, per rispondere a richieste di punta del sistema, con l'obiettivo di garantire la sicurezza degli approvvigionamenti. Si suggerisce di mantenere il servizio di *peak shaving* per l'inverno 2015/2016 e a tale proposito si prospetta una proposta di modifica del codice di rigassificazione da mettere in consultazione ai sensi della delibera AEEGSI n. 55/09.

Si fornisce di seguito il parere della Scrivente sui quesiti specifici dell'Autorità:

Q6) Si condivide l'impostazione normativa illustrata riguardo all'introduzione delle rinomine?

L'attuale impostazione normativa della gestione dei cicli di nomina e rinomina ai punti di entrata interconnessi con i terminali di GNL si basa sui criteri della Delibera 297/2012/R/Gas. In particolare ad oggi i programmi di trasporto vengano comunicati dall'impresa di rigassificazione a Snam Rete Gas, in virtù della capacità di trasporto prenotata dal terminale per conto dei propri utenti al punto di entrata alla rete nazionale.

Si condivide pertanto l'impostazione normativa che prevede le rinomine orarie da estendere anche ai terminali di rigassificazione del GNL quali risorsa aggiuntiva al sistema ai fini del bilanciamento, così come segnalato nella nostra risposta al successivo quesito Q7.

Tuttavia, come già segnalato nell'ambito della consultazione alla proposta di aggiornamento del Codice di Rete numero 33 (Recepimento BAL NC) riteniamo che, considerata la struttura gestionale e le risorse attualmente disponibili di Adriatic LNG, le attività legate alla notifica dei programmi di trasporto a Snam Rete Gas con frequenza superiore al giorno rappresentino per la Scrivente un onere gestionale in termini di risorse dedicate all'attività con un conseguente aggravio di costi. Si ritiene opportuno introdurre una modifica nell'attuale impostazione normativa e prevedere di eliminare l'obbligo in capo alla Scrivente di comunicare a Snam Rete Gas i programmi di trasporto degli utenti del terminale e sostituirlo con il medesimo obbligo in capo agli utenti stessi. In tale ottica gli utenti del terminale comunicerebbero direttamente a Snam Rete Gas tutti i loro programmi di consegna presso i punti di entrata alla rete nazionale, ivi incluse le consegne dalle imprese di rigassificazione. In una tale ipotesi potrebbero trovare applicazione i medesimi principi che sono alla base del coordinamento tra Snam Rete Gas e i gestori dei sistemi di trasporto interconnessi in materia di rinomine. Tale necessità è particolarmente rilevante in un contesto che prevedrebbe l'evoluzione dei servizi di flessibilità offerti dalla Scrivente, che ad oggi consentono esclusivamente la modifica della programmazione nel giorno gas precedente quello di flusso e domani potrebbero permettere agli utenti di richiedere la modifica dei profili di riconsegna nel corso del giorno gas.

Q7. Ritenete che vi siano controindicazioni e inefficienze nel prevedere che in una prima fase di avvio le rinomine infragiornaliere presso lo stoccaggio siano effettuate con frequenza superiore all'ora? Ed eventualmente qual è il numero minimo di cicli di rinomina infragiornalieri che ritenete necessari e in che orari?

Come già segnalato in risposta al precedente quesito Q6, riteniamo necessario che la regolazione venga integrata per introdurre le rinomine infragiornaliere anche presso i punti di entrata interconnessi con i terminali di rigassificazione, ritenute opportune per fornire al sistema risorse aggiuntive ai fini del bilanciamento quale il servizio di flessibilità offerto dalla Scrivente.



In una prima fase di avvio le rinomine giornaliere presso i terminali di rigassificazione (nonché eventualmente presso lo stoccaggio) potrebbero essere effettuate con frequenza superiore all'ora ovvero per un numero definito di cicli di rinomina infragiornaliera.

Q8. Condividete le considerazioni sopra effettuate in materi di formazione dei prezzi di sbilanciamento? In particolare condividete l'applicazione di prezzi duali in situazione di "emergenza" pari al prezzo definiti amministrativamente solo all'utente sbilanciato nello stesso verso del sistema?

La Scrivente condivide che i prezzi di sbilanciamento si formino considerando l'obiettivo di minimizzare l'onere sostenuto dai clienti finali per l'approvvigionamento del gas, alla cui consegna continuativa in condizioni di sicurezza il servizio di bilanciamento è, in ultima istanza, preordinato. A tal proposito, per un corretto funzionamento del mercato del gas riteniamo che il dimensionamento dello *small adjustment* debba essere ampio abbastanza da incentivare l'utente, in primis, ad approvvigionarsi dalle altre fonti flessibili di cui l'utente stesso può disporre al fine del bilanciamento delle sue posizioni. Per la Scrivente lo *small adjustment* dovrebbe quindi rappresentare un costo evitabile da parte dell'utente, attraverso l'utilizzo del servizio di flessibilità ancillare al servizio di rigassificazione e per questo motivo il costo dello *small adjustment* dovrebbe essere tale da rappresentare l'ultima scelta per l'utente, dopo aver attivato tutte le altre risorse a disposizione nel corso del giorno gas.

Q.10 Ritiene efficienti i meccanismi sopra prospettati ? Quale dei due meccanismi ritenete preferibile (asta esplicita o implicita).

Si ritiene auspicabile l'introduzione dell'allocazione totale o parziale del servizio di flessibilità offerto dai terminali di rigassificazione tramite un' asta implicita nell'ambito del mercato infragiornaliero gestito dal GME sul modello dell'allocazione di offerte di capacità di stoccaggio che superano le capacità di stoccaggio disponibili agli utenti previste dalla deliberazione 552/2013/R/Gas. Viste le peculiarità della rigassificazione è preponderante che i quantitativi riconsegnati siano reintegrati a stoccaggio nella disponibilità dei relativi utenti del terminale nei giorni immediatamente successivi. Quindi gli utenti dei terminali di rigassificazione offrirebbero capacità di rigassificazione, servizio di flessibilità e relativo gas nell'ambito del mercato infragiornaliero. Gli altri operatori di mercato disporrebbero così di un'altra fonte di approvvigionamento.

Q12. Quali informazioni e strumenti si ritengono indispensabili per il periodo di prova prima dell'avvio? E quali al momento dell'avvio del sistema?

Al fine di ridurre ogni possibile discontinuità nella gestione del nuovo regime di bilanciamento riteniamo che si debba mantenere attiva, almeno per un periodo transitorio la sessione di bilanciamento "*locational*" del giorno prima (G-1), in quanto compatibile con l'introduzione delle rinomine infragiornaliera.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento ed eventuali ulteriori informazioni che l'Autorità richiedesse in merito.

Cordiali saluti

Corrado Papa
Direttore Commerciale